



Celeste Bruni

Titolo **Giardini della Guastalla**

Tecnica **Acquaforte**

Misure **mm 300x250**

Il Collegio della Guastalla, di cui sopravvive un cortile, fu voluto da Paola Ludovica Torelli contessa di Guastalla. Espropriato nel 1935 dal Comune il collegio fu trasferito a San Fruttuoso di Monza. Alla chiarezza delle disposizioni testamentarie della contessa dobbiamo la salvezza del giardino, tipico esempio di giardino all'italiana. E' tra i meno estesi della città (12.000 metri quadri) e ospita al loro interno una peschiera seicentesca alimentata dall'acqua della fossa interna del naviglio che passava a fianco.